Comunicato stampa

9 - 14 Maggio 2023 | Foyer

**La vita, il sogno**

testo di **Franco Loi**
tratto da *La vida es sueño* di **Pedro Calderón de la Barca**
regia **Daniele Abbado**

con **Giovanni Crippa**
e con Marco Balbi, Giovanna Bozzolo, Ruggero Dondi, Alberto Mancioppi, Marina Rocco, Antonio Rosti, Luca Sandri

spazio e luci Angelo Linzalata
percussioni Simone Beneventi

produzione **Teatro Franco Parenti**
Con il sostegno di NEXT

durata: 1h45

Da uno dei più grandi capolavori della drammaturgia di tutti i tempi, **La vita è sogno** di Pedro Calderón de la Barca, in scena la riscrittura in versi del poeta **Franco Loi**, in una lingua unica che unisce italiano, lombardo e milanese.

La storia è qui ambientata nella città meneghina rappresentata da uno dei suoi luoghi simbolo, il Castello Sforzesco, dove i re e gli aristocratici dell’opera originaria, diventano Galeazzo Sforza e i nobili della sua cerchia.

Intrighi, amore, giochi di potere e dissidi tra padre e figlio muovono le pedine di un racconto scenico che allude a vicende della nostra vita pubblica e privata e ci invita a una riflessione sulle ragioni del potere, sull’esistenza e sulla libertà.

Gli Sforza per parlare di noi oggi, a Milano: una favola che racconta come superare l’insensatezza del vivere confrontandosi con problemi e idee che sono materia della nostra vita e dei nostri sogni.

Scritto tra il 1993 e il 1995 per il Teatro Parenti e per la regia di Andrée Shammah, questo testo straordinario, nella sua idea di fondo, e nella sua macchina teatrale, così pieno di suggestioni, viene oggi messo in scena in una nuova edizione dal regista Daniele Abbado, nell’ottica della riscoperta della milanesità, da sempre di casa al Parenti, e in occasione del 50° anniversario del Teatro.

Abbado dirigerà un cast d’eccellenza nel panorama nazionale: Giovanni Crippa, per il quale Franco Loi aveva ridisegnato il suo protagonista (e che a causa di un infortunio non potè interpretarlo sulla scena); Marco Balbi, Giovanna Bozzolo, Ruggero Dondi, Alberto Mancioppi, Antonio Rosti, Luca Sandri e un interprete in definizione.

Una messa in scena in cui viene lasciato grande spazio alla poetica di Loi e alla sua scrittura, caratterizzata dalla scelta del dialetto, inteso non come folklore ma come lingua dell’esperienza e della poesia. Un uso del dialetto non alternativo a quello dell’italiano, ma come attraversamento poetico totale. Questo nuovo allestimento sarà essenziale, scarno, di forte impatto emotivo e intessuto drammaturgicamente dagli interventi musicali di Simone Beneventi e impreziosito dalle luci disegnate da Angelo Linzalata.

**ORARI**martedì 9 maggio - 21:30; giovedì 11 maggio - 18:30; venerdì 12 maggio - 21:30; sabato 13 maggio - 21:45; domenica 14 maggio - 18:30

**PREZZI**

POSTO UNICO
intero 30€;
under26/over65 20€; [convenzioni](https://teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) 20€

\_\_\_\_\_\_\_

*Tutti i prezzi non includono i diritti di prevendita.*

Info e biglietteria

Biglietteria
via Pier Lombardo 14
02 59995206
biglietteria@teatrofrancoparenti.it

**Ufficio Stampa**
Francesco Malcangio
Teatro Franco Parenti
Via Vasari,15 - 20135 - Milano
Mob. 346 417 91 36

[http://www.teatrofrancoparenti.it](http://www.bagnimisteriosi.it/)